



COMUNE DI PISA
GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
U.O.C. URBANISTICA

Pisa, 25 febbraio 2002

Oggetto: L.R. n. 5 del 16.01.1995 art. 40-2 lettera f) – L.R. n. 59 del 21.05.1980 – Adozione del Piano di Recupero, di iniziativa privata, edifici di Via G. Bruno, 9 proprietà Melani Valeria – Pisa – nuova soluzione.

Relazione

Con nota del 29.11.2001, stesso oggetto, è stata presentata proposta di variante al Piano di Recupero già approvato, necessaria in quanto la prevista/auspicata deroga alla norme per gli interventi nelle zone a rischio sismico, richiesta formalizzata al Ministero dei LL.PP., non è stata accettata (art. 12 L. n. 64/74).

Pertanto è stata formalizzata una nuova soluzione con l'arretramento dell'edificio da ricostruire, rispetto alla Via P. Gori.

La nuova istanza è stata formalizzata dai seguenti documenti:

- all. 1 – relazione;
- all. 2 – tav. 1 – stato attuale;
- all. 3 – tav. 2 – stato attuale;
- all. 4 – tav. 3 – stato attuale;
- all. 5 – tav. 4 – stato di progetto;
- all. 6 – tav. 5 – stato di progetto;

Servizio Pianificazione – UOC Urbanistica
Tel. 050910406 – Fax 050910456

1

- all. 7 – tav. 6 – stato di progetto;
- all. 8 – schema di convenzione;
- all. 9 – relazione geologico tecnica;
- all. 10 – scheda di certificazione e notizia (A).

La nuova soluzione non necessita di attivare le procedure di deroga in quanto rispettosa delle norme in materia di costruzione in aree a rischio sismico.

Tutti gli altri parametri planivolumetrici eletti con il Piano di Recupero approvato restano invariati, così come pure le destinazioni.

La proposta di variante al Piano di Recupero viene formalizzata ai sensi della L.R. n. 5/95, art. 40 lettera f), nel rispetto delle procedure previste e già seguite:

- adozione
- pubblicazione
- esame eventuali osservazioni
- approvazione
- pubblicazione sul BURT della Regione Toscana.

Il Funzionario
Carlo Alberto Tomei

